

INTERVENTI REALIZZATI CON FONDI DELL'ENTE

Lavori di consolidamento e restauro di "Palazzo Mainenti" sede dell'Ente – quarto lotto.

Nel corso del 2013 sono stati affidati i lavori in oggetto, che consentiranno il completamento della struttura – sede dell'Ente – ed il trasferimento degli uffici. Il quarto lotto prevede il completamento opere di finitura e la messa in opera di corpi illuminanti e ascensore.

Nel corso del 2014 sono state completate le opere di finitura, forniti e messi in opera sia i corpi illuminanti che l'ascensore, così come previsto nella perizia relativa al IV lotto.

Lavori di consolidamento e restauro di "Palazzo Mainenti" sede dell'Ente – quinto lotto

Nel corso del 2014 sono stati affidati ed eseguiti i lavori per il quinto lotto, che prevedeva il restauro del cortile interno, la pulitura del giardino, ripresa e pitturazione degli infissi cortile.

Realizzazione del Parcheggio di Pietracupa nel Comune di Roccadaspide.

In data 24.11.2011 è stato approvato il progetto per i lavori di realizzazione di un parcheggio in località Pietracupa – Roccadaspide. In data 12.12.2011 è stata sottoscritta con il Comune di Roccadaspide la convenzione disciplinante le modalità di realizzazione dell'intervento, sulla base della quale il comune stesso svolgerà tutte le funzioni di stazione appaltante, le procedure di esproprio dell'area da adibire a parcheggio, nonché i frazionamenti, le volture, gli accatastamenti in favore dell'Ente Parco. Sulla base di quanto previsto dalla citata convenzione, è già stata trasferita la prima rata dell'importo di concessione.

Il Comune di Roccadaspide ha approvato il progetto definitivo dei lavori in argomento ed ha avviato le procedure di acquisizione delle aree. Il comune ha comunicato che, in sede di conferenza di servizi, è emersa la necessità di integrazioni.

Si è in attesa di acquisire le autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano (II° lotto).

Con determina 280/2012 è stato approvato il progetto esecutivo per i Lavori di "Recupero del complesso monumentale denominato palazzo Santamaria" a Teggiano (II° lotto). A dicembre 2012 il competente ufficio ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per l'appalto dei lavori con la pubblicazione del relativo bando. Nel corso del 2013 i lavori sono stati affidati ed avviati secondo il cronoprogramma previsto. Con nota prot. n. 7771 del 30/05/2014 il direttore dei lavori ha avanzato una proposta di variante suppletiva al progetto, approvata con Determinazione dirigenziale n° 135 del 18/06/2014, che prevede un incremento complessivo al netto del ribasso offerto pari ad € 184.323,76, corrispondente alla differenza tra l'importo del nuovo contratto (€ 588.084,17) e quello originario (€ 403.752,40). I lavori sono tuttora in corso, precisamente nel corso del 2014 son stati liquidati n. 3 SAL per l'importo complessivo di € 481.023,70.

Recupero del complesso monumentale denominato Palazzo Santamaria di Teggiano (III° lotto).

Con determina Dirigenziale n. 9/2014 è stato approvato il progetto impiantistico esecutivo "Recupero del complesso monumentale denominato palazzo Santamaria" a Teggiano (III° lotto), redatto in attuazione del progetto definivo già approvato con determinazione Dirigenziale n. 606 del 19.12.2008, corredato dei documenti prescritti dall'art. 33 all'art. 43 del D.P.R. n. 207/2010.

Lavori Caserma Forestale di Montano Antilia (SA)

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha comunicato lo stanziamento dell'importo di € 72.000,00 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria e messa a norma di alcuni immobili adibiti a sede degli Uffici del C.T.A. e di alcuni Comandi Stazione, ricadenti sotto la giurisdizione dei medesimi C.T.A. Successivamente il Ministero Vigilante ha espresso il proprio nulla osta all'utilizzo dei fondi assegnati per eseguire i lavori di rinforzo strutturale del Comando Stazione di Montano Antilia. Nel corso del 2013 è stato approvato il progetto esecutivo di miglioramento sismico dell'immobile adibito a caserma forestale di Montano Antilia. Nel corso del 2014, a seguito di una procedura aperta, sono stati affidati i lavori in parola.

Impianti fotovoltaici su Caserme CTA

Nel corso del 2014 sono stati approvati i progetti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici su alcune Caserme del Corpo Forestale dello Stato, dislocate sul territorio del Parco:

- Cerreta Cagnole;
- Stio;
- Montano Antilia;
- Pisciotta;
- S.Giovanni a Piro;
- Teggiano;
- Corleto Monforte;
- Sessa Cilento.

Le Case dell'Acqua

Con delibera n. 13/2012 è stata destinata la somma di € 130.000,00 per la concessione di contributi ai Comuni ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, per la realizzazione di nuovi distributori di acqua potabile nella tipologia meglio conosciuta come "Case dell'Acqua". In data 25.10.2012 è stato pubblicato il bando disciplinante le modalità della procedura per la concessione dei contributi.

Al termine della procedura di selezione, sono risultati beneficiari del contributo 7 comuni del Parco: Stio, Roscigno, Cicerale, Gioi, Cuccaro Vetere, Camerota, San Rufo. Per quanto attiene ai Comuni di Stio, Roscigno, Camerota, e Cicerale i contributi sono stati liquidati nel corso del 2014. Per i restanti Comuni, Gioi, Cuccaro Vetere, Camerota e San Rufo, il termine per la presentazione della documentazione di cui all'art. 8 del bando è stato prorogato al 31.01.2015, giusta determinazione Dirigenziale n. 290/2014.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'impianto CESCO.

Nel corso del 2013 è stato elaborato ed approvato il progetto esecutivo che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione (400 V) della potenza di 22,95 Kwp presso l'Impianto CESCO. Nel corso del 2014, i lavori sono stati affidati e sono in fase di ultimazione.

Interventi infrastrutturali nell'area parco

Con delibera di C.D. n. 20 del 29.11.2012 di approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2013, sono stati destinati stanziamenti in conto capitale per la realizzazione di alcuni interventi relativi alla riqualificazione ambientale, valorizzazione e promozione del territorio da attuare nei Comuni di Bellosguardo, Rofrano, Sanza, Camerota, Vallo della Lucania sede Ente e Campora.

- Comune di Bellosguardo - con D.D. n. 374 del 30.12.2013 è stato approvato il progetto pilota " L'ambiente e salute" ed impegnata la somma paria a € 170.000,00 per l'attuazione dell'intervento.

Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione in termini di pubblica utilità di aree comunali, al mantenimento e all'accrescimento della loro valenza ambientale, alla tutela della salute e all'informazione ai cittadini sul corretto smaltimento dei materiali pericolosi e alla conservazione di ecosistemi di pregio bio-ecologici.

In data 9.06.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione degli interventi e con successivo provvedimento di Area n. 393 del 25.06.2014, è stato approvato il progetto esecutivo ed erogata la prima rata del contributo pari a € 85.000,00.

- Comune di Rofrano - con D.D. n. 375 del 30.12.2013 è stato approvato il progetto "Sistemazione Area con parco avventura località Piani della Croce" ed impegnata la somma paria a € 300.000,00 per l'attuazione dell'intervento.

Sono previsti interventi di realizzazione percorsi destinati alla fruizione di persone di tutte le fasce di età e a portatori di diversa abilità fisica.

In data 19.03.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione degli interventi.

- Comune di Camerota - con D.D. n. 380 del 31.12.2013 è stato approvato il progetto "Interventi di manutenzione corrente alla rete dei sentieri del Comune di Camerota" per l'importo complessivo di € 240.000,00.

Gli interventi da realizzare consistono nella manutenzione e cura della rete dei sentieri esistente nel territorio comunale di Camerota.

In data 18.11.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione degli interventi e con successivo provvedimento di Area n. 702 del 21.11.2014, è stato approvato il progetto esecutivo ed erogata la prima rata del contributo pari a € 120.000,00.

- Progetto "Allestimento Museo naturalistico presso il Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità".

Con D.D. n. 382 del 31.12.2013 è stato affidato alla . Fondazione I.RI.DI.A - Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale - di Corleto Monforte, l'allestimento del predetto Museo.

Il progetto prevede una esposizione museale dedicata al Museo naturalistico da localizzarsi nel Centro Studi della Biodiversità in Vallo della Lucania per un costo complessivo di € 100.000,00, saranno esposti numerosi esemplari di animali imbalsamati, di proprietà della Fondazione relativi alla fauna dell'Area protetta. L'intervento prevede tra l'altro la promozione del museo attraverso di laboratorio didattico e materiale divulgativo e l'acquisto di particolare arredo e teche climatizzate. In data 24.07.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione dell'intervento.

Con successivo provvedimento di Area n. 702 del 21.11.2014, è stata erogata la prima rata del contributo pari a € 50.000,00.

- Comune di Campora – con D.D. n. 381 del 31.12.2013, è stato approvato il progetto " Festival Filmlab" per l'importo complessivo di € 45.000,00.

Gli interventi previsti consistono in attività di laboratorio e ricerca storica, realizzazione di un film sulla storia risorgimentale che richiama protagonisti ed avvenimenti del Cilento tra le varie vicissitudini avvenute nel periodo del brigantaggio.

In data 8.09.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione del progetto.

Con successivo provvedimento di Area n. 565 del 25.09.2014, è stata erogata la prima rata del contributo pari a € 22.500,00

Impianti Tecnologici Stand-Alone Innovativi per l'energizzazione delle aree archeologiche di Moio della Civitella".

Nell'ambito del PI del PNCVD finanziato con fondi del POR Campania 2000/2006, l'Ente Parco ha realizzato impianti tecnologici Stand-Alone per l'energizzazione delle aree archeologiche di Monte San Giacomo, di Moio della Civitella e di Roccagloriosa.

Per la effettiva funzionalità dell'impianto ubicato nel Comune di Moio della Civitella è stata impegnata con D.D. n. 373 del 30.12.2013 la somma di € 36.000,00.

L'impianto sarà trasferito al Comune di Moio della Civitella che ne garantirà la funzionalità facendosi carico dei successivi oneri gestione. In data 19.11.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra le parti regolante le modalità di attuazione degli interventi.

Con provvedimento di Area n. 701 del 21.10.2014, è stata erogata la prima rata del contributo pari a € 18.300,00.

"Riqualificazione dei sentieri e delle infrastrutture con interventi di recupero ambientale" denominato "Itinerari naturalistici nel Comune di San Mauro la Bruca".

In esecuzione alla convenzione quadro del 3.12.1999 disciplinante la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione dei sentieri e delle infrastrutture con interventi di recupero ambientale" stipulata tra le parti, il Comune di San Mauro La Bruca con nota n. 12707 del 11.09.2014, ha trasmesso la documentazione catastale attestante la proprietà in capo all'Ente Parco di n. 2 fabbricati rurali ubicati alla frazione San Nazario.

Il progetto realizzato dal Comune di San Mauro la Bruca con fondi dell'Ente Parco provenienti dal programma pluriennale 1998/2000 – Misura rete e sentieri del PTAP 1991/94, ha previsto la ristrutturazione di due piccoli mulini ad acqua, risalenti ai primi del "900" ed una rete di sentieri collegata agli stessi.

DIETA MEDITERRANEA

La Dieta Mediterranea è uno stile di vita oltre che un modello nutrizionale ispirato alle tradizioni alimentari dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Il padre della Dieta mediterranea è il fisiologo americano Ancel Benjamin Keys la cui vicenda umana è legata al Cilento, sua seconda patria, dove trascorse oltre 30 anni per studiare, su base scientifica, le tradizioni, i comportamenti alimentari, gli stili di vita delle popolazioni locali. Nel Cilento, a Pioppi, Keys ha vissuto e lavorato insieme ad altri studiosi ed ha scoperto l'utilità dell'alimentazione cilentana per prevenire le malattie cardiocerebrovascolari e prolungare l'aspettativa di vita, così come esposto nel libro "Eat Well and Stay Well" e in successive pubblicazioni.

In data 13 marzo 2010 è stata firmata la "Dichiarazione di Chefchaouen" a sostegno della candidatura della Dieta Mediterranea a patrimonio culturale immateriale dell'umanità da parte delle quattro comunità emblematiche: Cilento (Italia), Koron (Grecia), Soria (Spagna) e Chefchaouen (Marocco).

Il Comitato intergovernativo dell'UNESCO, pertanto, riunitosi a Nairobi (Kenya), ha ufficialmente sancito il 16 novembre 2010, l'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

L'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, rende opportuna l'attivazione di un programma di azioni sinergiche che, dal livello locale a quello nazionale, siano traguardate alla necessaria tutela e valorizzazione di questo nostro straordinario patrimonio immateriale creando, contestualmente, le condizioni per una ricaduta economicamente vantaggiosa per le produzioni tipiche e per il turismo naturalistico ed enogastronomico del territorio.

L'Ente Parco ha avviato un importante progetto dal titolo: **"Biodiversità Vegetale Coltivata e Spontanea Nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni"**.

Il progetto "Biodiversità Vegetale coltivata e spontanea" prevede di estendere il censimento, recupero e salvaguardia della biodiversità vegetale a numerose specie e varietà coltivate, attraverso una metodologia già sperimentata, con l'obiettivo fondamentale di qualificare culturalmente il pianeta-Parco, fornendo stimoli utili, affinché, all'interno dell'Area Protetta, si possa verificare la nascita di nuove attività imprenditoriali legate alla problematica della unicità dei prodotti.

Il Progetto vuole recuperare un patrimonio agricolo che si va disperdendo, favorire la riqualificazione di importanti brani di paesaggio storico del Parco, il tutto associato a funzioni produttive, didattiche, turistiche e ricreative, anche valorizzando eventi ed iniziative di pregio finalizzate ad approfondimenti scientifici ed alla promozione dei prodotti tipici e dei valori della dieta mediterranea.

Il Progetto, che prevede la collaborazione tra Ente Parco ed Istituzioni, strutture e realtà locali già operanti nel settore, getta le basi per la costruzione di una prima rete di conoscenze del patrimonio agricolo tradizionale del Parco, sia in termini di biodiversità sia in termini di recupero di tecniche tradizionali di coltivazione a basso impatto ambientale, con positive ricadute anche per quello che riguarda la sicurezza alimentare, la qualità e la tracciabilità in

funzione di produzioni più competitive in un mercato sempre più sensibile e attento anche ai valori storici dei prodotti.

Si prende come riferimento geografico, omogeneo ma biodiverso, cinque aree del Parco e va, inizialmente, ad individuare in esse 16 poli-pilota, che funzioneranno come campi-collezione per la raccolta del materiale fitogenetico dei vegetali delle antiche varietà cerealicole, orticole e frutticole coltivate in quel territorio.

Questi 16 poli-pilota provvederanno alla coltivazione in situ dei vegetali raccolti e saranno satelliti del Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità del Parco, sito in Vallo della Lucania.

I poli-pilota sono campi messi a disposizione da coltivatori privati, che già operano in questo settore, individuati come "COLTIVATORI CUSTODI".

Con essi saranno stipulati appositi protocolli di collaborazione nei quali verranno stabilite le condizioni di gestione dei campi.

Si costruisce, in tal modo, una RETE della BIODIVERSITA' del Parco, in cui la conservazione in situ viene effettuata dai Coltivatori Custodi e la conservazione ex situ nel Centro della Biodiversità di Vallo della Lucania, che provvederà anche alla realizzazione della Banca-semi del Parco.

E' stato inoltre organizzato un convegno dal titolo **Recenti acquisizioni sulla filiera produttiva del fico**, Torchiara 17 settembre, in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli.

AZIONE: INFORMAZIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE.

Azioni di comunicazione e informazione:

In tale settore l'Ente ha messo in atto diverse iniziative con i mass media locali e nazionali. In stretta sintesi le attività hanno riguardato:

- Realizzazione newsletter istituzionale del parco e comunicati stampa.
- Nuova edizione della guida "Mapolasso Arrampicate tra la costa d'Amalfi e il Parco Nazionale del Cilento" specializzata in arrampicata e sport outdoor.
- PROGRAMMI TV

Lineaverde Orizzonti – Rai 1, gennaio

Teggiano

Lineaverde Orizzonti – Rai 1, febbraio

Paestum, Castellabate Agropoli e Trentinara (prodotti tipici: Carciofo IGP e mozzarella, Pane)

Italia in diretta – Rai 1, settembre

Rubrica "L'altro Vissani": I ceci di Cicerale e Alici di Menaica

Geo&Geo - Rai 3

Video sul parco

Azioni di promozione

L'Ente ha partecipato e promosso diverse campagne ed iniziative nazionali finalizzate alla promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi, costumi, consuetudini e attività tradizionali, nonché delle espressioni proprie dell'identità culturale delle popolazioni residenti.

Segreti d'Autore

Festival dell'Ambiente, delle Arti e delle Scienze diretto da Ruggero Cappuccio. La kermesse (luglio – agosto) è concentrata sul tema Natura della Legalità – Legalità della Natura, articolandosi nel territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. La manifestazione è sostenuta dal Parco Nazionale del Cilento con il Patrocinio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Campania, l'assessorato all'ambiente della Provincia di Salerno e la Coldiretti di Salerno ha preso il via il 25 luglio a Serramezzana. Tra gli ospiti Franco Battiato, il procuratore antimafia Franco Roberti, Lello Arena.

Premio Erica Fraiese

Rivolto agli alunni delle classi IV-V delle scuole elementari, delle scuole medie e delle scuole superiori, nonché altri organismi ed enti che si occupano di assistenza e solidarietà all'infanzia, in particolare ai bambini disagiati o affetti da particolari malattie. Gli obiettivi del premio sono: Stimolare i giovani e gli adolescenti a lavorare con fantasia e creatività alla tutela ed alla promozione dell'ambiente. Favorire la solidarietà e l'amicizia attraverso il rispetto e l'amore per la natura.

Mostra evento "Il Cilento dalla Preistoria al Risorgimento"

L'evento è stato organizzato per celebrare il 15° anniversario del riconoscimento del territorio del parco nella lista del Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco. La mostra è stata inaugurata presso le Fiere di Vallo il 24 maggio 2014, ed è organizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, la Banca di Credito Cooperativo del Cilento e della Lucania Sud e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno.

Partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche per la promozione del territorio del parco:

- Salone dei prodotti tipici dei Parchi d'Italia – l'Aquila, mese di maggio
- Kieler Woche – Germania, giugno
- Slow Food –Torino, ottobre
- Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico – Paestum, novembre
- Salone internazionale della Dieta Mediterranea – Vallo della Lucania, novembre

Manifestazioni sportive

Le iniziative di seguito indicate sono di forte richiamo turistico in periodi di bassa stagione e di valorizzazione delle aree interne del parco:

- Half Marathon, gara podistica internazionale Agropoli-Paestum, Aprile
- Tappa del Giro d'Italia - Sassano, Maggio
- Maratona del parco, corsa a tappe lungo i sentieri e le strade del parco, mese di Agosto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Programma di educazione ambientale "A scuola nel Parco"

Il mondo della scuola ha un ruolo determinante nella costituzione dell'educazione all'area protetta poiché può tradurre in forme multidisciplinari i progetti di educazione ambientale e può intervenire attivamente nella costruzione di una mentalità ecologica, di un diverso punto di vista sull'ambiente inteso come "sistema aperto" di relazioni.

Gli obiettivi generali che il progetto si propone sono:

- coinvolgere ed avvicinare i giovani alle attività del parco;
- migliorare la conoscenza da parte dei giovani delle ricchezze naturali, culturali ed economiche del territorio;
- valorizzare i parchi come risorse educative e ricreative per le persone;
- creare un legame di appartenenza, tra i ragazzi, le scuole, le famiglie, la natura e i valori dei parchi nazionali;
- determinare un nuovo approccio nei confronti del parco, creando nuovi sentimenti ed emozioni che meritano di essere sostenute, accompagnate e stimolate, affinché continuino poi a vivere di vita propria, in ognuno dei ragazzi, che con passione ha partecipato al programma educativo.

Hanno partecipato al programma di educazione ambientale 104 classi di 26 istituti scolastici per un totale di 1868 studenti.

Puliamo il Mondo 26 - 28 settembre 2014

L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni come negli anni passati, ha aderito alla campagna nazionale di volontariato ambientale sostenendo fortemente l'iniziativa in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, con le associazioni di protezione ambientale e di volontariato, ma soprattutto con le scuole del territorio.

Patrocini e concessione contributi

In ordine alle iniziative realizzate da soggetti privati, associazioni, fondazioni, etc. e finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del Parco, l'Ente, sulla base del Regolamento per la Concessione di Contributi, Finanziamenti e Patrocini, con il quale sono stati stabiliti i criteri, le modalità e le procedure per la concessione degli stessi, e sulla base dei criteri, definiti ed approvati con delibera di Giunta Esecutiva, di compartecipazione all'organizzazione di eventi, sono stati concessi contributi e finanziamenti alle principali iniziative di rilevante interesse culturale, economico e promozionale del territorio e si è partecipato all'organizzazione di significative manifestazioni che si svolgono nel territorio del Parco.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014.

Con decreto DEC/MIN/58 del 02.04.2015 è stato prorogato all'Avv. Amilcare Troiano l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di sei mesi a far data dal 11.04.2015 e comunque non oltre la nomina del nuovo presidente.

Con delibera Commissariale n. 9 del 08.04.2015 è stato approvato il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" che ha recepito le osservazioni effettuate dai Ministeri Vigilanti, condiviso con le OO.SS. e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

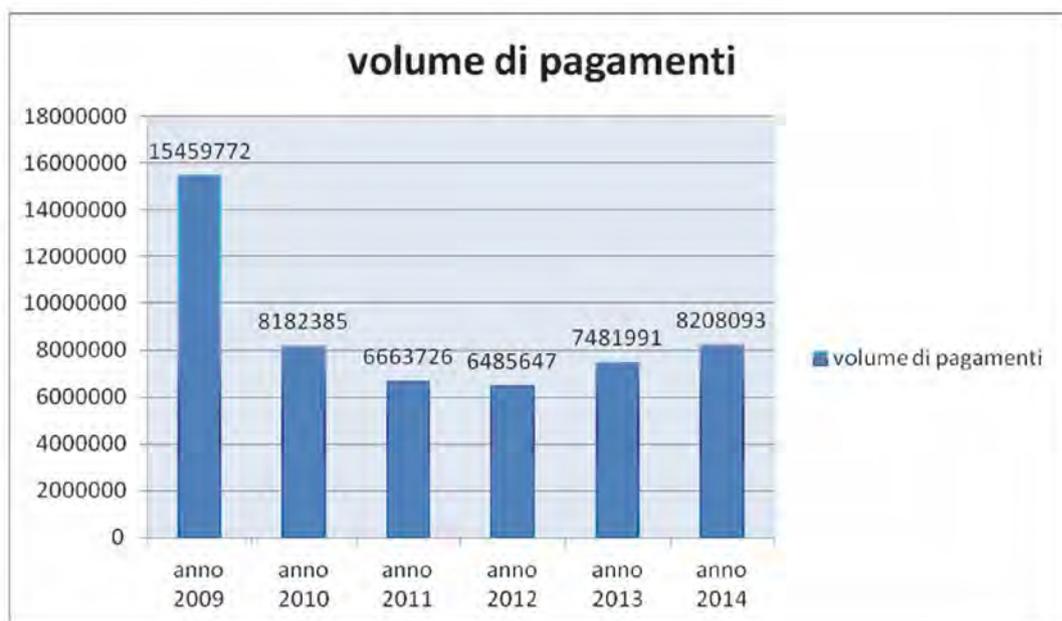
Con delibera Commissariale n. 10 del 08.04.2015 è stata approvata l'ipotesi di accordo relativa al contratto collettivo integrativo dell'Ente Parco 2013 - 2015 con i relativi allegati, condivisa con le OO.SS. e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, da sottoscrivere tra le parti.

Con delibera Commissariale n. 11 del 08.04.2015 è stato approvato il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la redazione di progetti di cui all'art. 93 d.lgs. 163/2006 commi 7 bis e ss. condiviso con le OO.SS. e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Sintesi dei dati contabili

Il rendiconto per l'anno 2014 presenta un avanzo di amministrazione di Euro 4.485.892,68, di cui Euro 2.558.166,09 parte vincolata non destinata, Euro 546.017,34 di parte vincolata destinata, Euro 1.381.709,25 di avanzo disponibile non destinato. Il risultato economico presenta un disavanzo di Euro 1.160.294,68.

I movimenti finanziari principali avvenuti nel corso del 2014 sono, per la parte riguardante le entrate correnti, i trasferimenti da parte del Ministero dell'Ambiente il quale ha destinato all'Ente il finanziamento di Euro € 3.958.488,28 quale contributo ordinario per far fronte a spese correnti relative al funzionamento dell'Ente oltre al contributo di € 145.000,00 quale quota di riparto del cap. 1551 per le attività di Conservazione natura (Direttiva del Ministro dell'Ambiente), € 77.313,80 per il funzionamento dell'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e di € 79.118,85 per il funzionamento dell'Area marina protetta "S. Maria di Castellabate". Inoltre il Ministero dell'Ambiente ha destinato per ciascuna Area Marina Protetta un contributo di € 40.000,00 per le attività di cui alla predetta Direttiva.

ANDAMENTO SALDO DI CASSA**VOLUME DI PAGAMENTI PER ANNO**

Il Commissario Straordinario
Avv. Amilcare Troiano

Il Direttore
Prof. Ing. Angelo De Vita



Titolo II Entrate in Conto Capitale.

Il titolo in questione risulta valorizzato dalle Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato, della Regione e di altri Enti. In particolare, nell'anno 2014 sono state accertate le seguenti somme:

- 209.805,00 relativi al contributo concesso dal Ministero dell'Ambiente per dotazioni strutturali dell'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Caserta";
- 239.805,00 relativi al contributo concesso dal Ministero dell'Ambiente per dotazioni strutturali dell'Area marina protetta "Cala di Castellabate";
- 540.870,00 per il contributo concesso dalla Commissione Europea per il Progetto LIFE11 NA/IT/135 "Cala di Castellabate";
- 5.421.50,00 relativi a contributi concessi dall'ANEA e dalla Regione Campania per i progetti PIRAP finanziati nell'ambito del PCR Campania 2007/2013.

Titolo III Prestazioni Speciali. Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Titolo I Partite di Giro. Si tratta, essenzialmente, delle ritenute erariali, delle ritenute previdenziali ed assistenziali, delle ritenute diverse al personale dipendente, delle ritenute d'acconto per prestazioni professionali, delle anticipazioni al fondo economato.

Uscite

Titolo I Uscite Correnti pari ad 4.445.179,00.

In particolare, nell'anno 2014 sono state impegnate le seguenti somme:

- 39.915,95 relativi alle Uscite per gli organi dell'Ente ed in particolare: i compensi per il Presidente ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, i rimborsi delle spese di trasporto e missione degli organi istituzionali, le spese di funzionamento della Comunità del Parco. A tal proposito si precisa che sulle indennità di carica erogate al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori, è stata applicata sia la riduzione del 10% di cui all'art. 1, comma 58, della L. n. 200/2005 e sia l'ulteriore riduzione del 10% prevista dall'art. 3 della L. 122/2010. Le economie derivanti da quest'ultima disposizione sono state versate al bilancio dello Stato;
- 1.458.882,00 relativi ad oneri per il personale in attività di servizio che comprendono le retribuzioni, oneri previdenziali, irap, fondo di incentivazione e produttività, missioni, benefici socio-assistenziali, partecipazione a corsi di formazione e servizi sociali a favore del personale;
- 328.275,32 relativi ad uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi che comprendono spese per utenze, premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro, manutenzioni e riparazioni, spese postali, spese per l'acquisto di pubblicazioni uso ufficio, acquisto di cancelleria, gestione automezzi, spese di rappresentanza, spese per prestazioni professionali, spese per attuazione L. 2794, spese di pulizia e vigilanza;
- 2.520.155,92 relativi alle uscite per prestazioni istituzionali che comprendono le spese di gestione e funzionamento del C.P.A., spese di gestione impianto Cesco e Centro Studi e ricerche sulla biodiversità, spese per educazione, formazione, promozione ecc., attività antincendio, indennizzi per i danni provocati dalla fauna selvatica, ricerca scientifica, interventi per la riqualificazione ambientale e manutenzione sentieri e proprietà dell'Ente e, infine, le spese di gestione e

□



Il presente documento è stato redatto in formato elettronico e non è soggetto a pubblicazione in forma cartacea. Per informazioni sui servizi di stampa e distribuzione, si prega di rivolgersi al Servizio Clienti del Parlamento Europeo, al numero verde 116 116 116.

